



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 27 ottobre 2017 compreso il primo turno montante per i turnisti.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che le Associazioni sindacali CUB (Confederazione Unitaria di Base), SGB (Sindacato Generale di Base), SI-COBAS (Sindacato Intercategoriale Cobas), USI-AIT (Unione Sindacale Italiana) e SLAI-COBAS (Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale) hanno proclamato "lo sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del **27 ottobre 2017** compreso il primo turno montante per i turnisti".

Allo sciopero ha aderito l'Unione Sindacale Italiana Educazione (sindacato di settore USI-AIT).

Lo sciopero generale è stato indetto, tra l'altro, per l'abolizione delle disuguaglianze salariali, sociali, economiche, di genere e nei confronti degli immigrati; per favorire aumenti salariali e riduzione dell'orario di lavoro e per investimenti pubblici per ambiente e territorio nonché contro le privatizzazioni e le liberalizzazioni.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.